

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017**



Sommario

PREMESSA	3
FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE	3
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
1.1 Standard di rendicontazione utilizzati	4
1.2 Cambiamenti significativi di perimetro	5
1.3 Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	5
2. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
3. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA.....	7
3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	7
Composizione Consiglio di Amministrazione	7
Funzionamento degli organi di governance.....	8
3.2 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	8
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	9
4.1 Dipendenti	9
4.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	12
4.3 Compensi alle figure dirigenziali.....	14
4.4 Volontariato.....	14
4.5 Customer dipendenti	15
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	15
5.1 I beneficiari: profilo e complessità assistenziale.....	16
5.2 Gli effetti prodotti sugli stakeholder: la qualità percepita	17
5.3 Coerenza con le finalità e grado di raggiungimento degli obiettivi	17
5.4 Fattori di rischio per il raggiungimento dei fini istituzionali e azioni di prevenzione.....	17
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	18
7. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE.....	19
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	19

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il quadro normativo di riferimento per la redazione del presente documento si inserisce all'interno della riforma del Terzo Settore. Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS), il bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore deve essere redatto in conformità alla modulistica ministeriale definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

In quest'ottica, il Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Soggiorno Sereno Emilia ed Egidio Pasini ETS**, nella seduta del 15 giugno 2026, ha approvato – ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente – il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il documento è stato redatto in conformità ai modelli ministeriali ed è composto da

Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Se il Rendiconto Gestionale rappresenta lo strumento economico-finanziario per verificare la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e garantire la continuità d'azione nel medio-lungo termine, il legislatore ha previsto per gli enti di maggiori dimensioni l'obbligo di affiancare a tali prospetti il Bilancio Sociale. Questo ulteriore strumento risponde alla necessità di illustrare in modo compiuto, trasparente e qualitativo i risultati sociali, assistenziali e territoriali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto alla redazione del presente **Bilancio Sociale per l'esercizio 2025**, elaborato in conformità all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e nel pieno rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

I principi desunti dalle Linee Guida ministeriali, volti a garantire la qualità del processo di rendicontazione e l'affidabilità delle informazioni fornite, sono stati declinati come segue:

- **Rilevanza:** Sono state selezionate e rendicontate esclusivamente le informazioni essenziali per comprendere l'andamento dell'Ente e l'impatto economico, sociale e ambientale generato dalle sue attività, evitando sovraccarichi informativi e focalizzando l'attenzione sugli elementi idonei a influenzare le valutazioni degli stakeholder.
- **Completezza:** Previa mappatura dei principali portatori di interesse, il documento include tutti i dati ritenuti necessari e utili a consentire una valutazione complessiva e integrata dei risultati sociali, assistenziali ed economici conseguiti dalla Fondazione.
- **Trasparenza:** Al fine di facilitare la lettura e la comprensione immediata, sono stati esplicitati i procedimenti logici e i criteri di riclassificazione applicati ai dati economici per raccordare le voci del Bilancio d'esercizio con quelle di natura sociale.
- **Neutralità:** Le informazioni e i dati gestionali sono esposti in modo obiettivo, imparziale e bilanciato, dando evidenza sia ai traguardi raggiunti e ai punti di forza, sia alle aree di criticità o ai fattori di complessità emersi nel corso dell'anno.
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi. Si ricorda che la fondazione è stata iscritta al RUNTS in data solamente in data 08/06/2026.
- **Chiarezza:** Le informazioni, l'esposizione e il lessico utilizzato sono improntati alla massima accessibilità, consentendo una lettura chiara e una comprensione immediata anche a stakeholder non esperti o privi di specifiche competenze tecniche e contabili.
- **Veridicità e verificabilità:** Tutte le informazioni di natura quantitativa e patrimoniale contenute nel presente Bilancio Sociale trovano esatto riscontro e piena concordanza con i dati del Bilancio d'esercizio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data **15 giugno 2026**.
- **Attendibilità:** I dati qualitativi e quantitativi riportati derivano da sistemi di misurazione certi e oggettivi. Le stime, laddove necessarie, poggiano su basi metodologiche rigorose, escludendo fenomeni di sovra o sottostima dei risultati.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate. *In caso di omissione di una o più sottosezioni l'Ente è tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione.*

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

1.1 Standard di rendicontazione utilizzati

La definizione della struttura metodologica e la selezione degli indicatori contenuti nel presente documento si basano in via principale sulle disposizioni emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019.

Al fine di arricchire il processo di rendicontazione e garantire la massima adeguatezza rispetto alle specificità del settore sociosanitario, il quadro di riferimento è stato integrato – laddove compatibile e rilevante – con le

indicazioni metodologiche contenute nelle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit”, approvate nel 2010 dall’allora Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale (Agenzia per le ONLUS). Tali orientamenti storici, integrati sinergicamente con l'attuale impianto normativo del Codice del Terzo Settore, concorrono a preservare la continuità dei criteri di valutazione e la solidità scientifica della misurazione dell'impatto sociale prodotto dall'Ente.

Si evidenzia che la Fondazione, pur in assenza di un obbligo di legge cogente per il periodo analizzato, ha scelto su base volontaria di predisporre e pubblicare il Bilancio Sociale relativo all’esercizio **2025**. Tale decisione strategica è volta ad anticipare l'adozione degli standard di trasparenza previsti dal Codice del Terzo Settore, in vista dell'ingresso ufficiale della Fondazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) avvenuta in data 08/06/2026.

La predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 risponde pienamente alle clausole generali, ai principi di redazione e ai criteri di valutazione sanciti dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali emessi dall'OIC. Tali **postulati** codicistici sono stati declinati e applicati in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le specifiche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore. La valutazione delle singole voci è stata effettuata con prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, a garanzia della sostenibilità nel tempo dei servizi assistenziali offerti.

1.2 Cambiamenti significativi di perimetro

Si evidenzia che si tratta del primo bilancio sociale dell’ente, il perimetro ed i metodi di misurazione sono stati definiti in sede di stesura del presente documento.

L'analisi dello scenario di riferimento evidenzia molteplici fattori di natura macroeconomica, demografica, normativa e ambientale che influenzano direttamente la pianificazione strategica e la gestione operativa della Fondazione. Le principali dinamiche d'impatto registrate nell'esercizio sono riconducibili alle seguenti aree:

- **Evoluzione dei nuclei familiari:** Le trasformazioni demografiche e la progressiva frammentazione delle reti familiari sul territorio modificano la domanda assistenziale, richiedendo risposte sempre più flessibili e un maggiore supporto ai caregiver primari.
- **cambiamento climatico che impatta a livello economico per i costi energetici della struttura.**
- **Mutamenti climatici e impatto economico:** Le anomalie termiche stagionali determinano un incremento strutturale dei consumi energetici per la climatizzazione e il comfort termico degli ambienti di degenza, con un conseguente aggravio dei costi di gestione.
- **Volatilità dei mercati e della catena di fornitura:** Le tensioni inflazionistiche sui mercati energetici e gli eventi eccezionali globali hanno causato interruzioni e ritardi nelle catene di fornitura, determinando un incremento generalizzato dei prezzi di acquisto di beni e servizi essenziali.
- **Carenza sistemica di personale sanitario e assistenziale:** Si registra una grave e generalizzata carenza di profili professionali qualificati (con particolare riferimento a Infermieri, ASA e OSS) a livello globale e locale. Tale criticità è amplificata dall'inasprimento della concorrenza tra le diverse strutture sociosanitarie del territorio.
- **Riorganizzazione del sistema sociosanitario:** Il recepimento delle nuove normative regionali in materia di accreditamento e riordino dei servizi sanitari nazionali impone un costante adeguamento organizzativo, introducendo al contempo nuove figure professionali di supporto (es. OSS-S) per mitigare la carenza di organico.
- **normative regionali per l’Accreditamento e per la riorganizzazione del sistema Socio-Sanitario nazionale, anche tramite riconoscimento di nuove figure professionali in risposta alla grave carenza del personale (ASA -OSS-S)**

1.3 Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

In riferimento al **contesto interno** si segnalano:

2. INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Sette anni fa entrava in vigore il **Codice del Terzo settore** (D.Lgs. n. 117/2017), cuore normativo di una riforma nata, un anno prima, con l’obiettivo di disciplinare e valorizzare il vasto comparto socioeconomico di cui fanno

parte associazioni, organizzazioni di volontariato, imprese sociali e altre tipologie di enti non profit.

La Commissione Europea, lo scorso mese di marzo, ha disposto l'attesa autorizzazione alle misure fiscali introdotte dalla cd. "Riforma del Terzo settore" valutando la coerenza delle norme introdotte dalla riforma con la disciplina sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato. Tale decisione comporta due effetti molto importanti, soprattutto per gli Enti che, come la Fondazione Soggiorno Sereno Emilia ed Egidio Pasini, hanno mantenuto la qualifica di Onlus in ragione del periodo transitorio stabilito in attesa dell'autorizzazione, ovvero:

- le nuove regole fiscali avranno efficacia a partire dal prossimo 1° gennaio 2026 e contestualmente - per la medesima data - sarà abrogato il D. Lgs. 460/1997 e cesserà definitivamente di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus;
- gli enti Onlus (ancora iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus) avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento alla scelta tra Ets o Impresa sociale, modificando di conseguenza il proprio statuto e procedendo alla iscrizione presso il RUNTS.

Nome dell'ente	FONDAZIONE SOGGIORNO SERENO EMILIA ED EGIDIO PASINI ETS
Codice Fiscale	96001560174
Partita IVA	02467380982
Numero REA	BS-440047
Indirizzo sede legale	Via IV Novembre 5/b
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice 87-10.00 attività di assistenza infermieristica residenziale
Patrimonio netto al 31.12.2025	€ 2.046.177
Aree territoriali di operatività	Comune di Odolo – Provincia di Brescia- Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civilistiche solidaristiche e di utilità sociale e di protezione tutela del bene collettivo. La Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5, comma uno, lettere a), b), c), del D. Lgs. 3 luglio 2017, numero 117 identificate come segue: a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi uno e due, della legge 8 novembre 2000, numero 328 e successive modificazioni, interventi servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, numero 104 virgola e alla legge giugno 2016, numero 112 virgola e successive modificazioni. b) Interventi e prestazioni sanitarie; c) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 14 Febbraio 2001, pubblicata pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. In particolare, la Fondazione gestisce servizi sociali, sociosanitari e sanitari di natura residenziale. Per la tutela delle persone svantaggiate e provvede, gratuitamente o verso il pagamento di un corrispettivo, all'alloggio, al mantenimento e all'assistenza morale materiale delle persone di entrambi i sessi che si trovino in condizioni di svantaggio economico e/o di salute e/o sociale e/o familiare, con la precedenza riservata alle persone residenti nel Comune di Odolo dal 5 anni.
Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	• gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani per complessivi 42 posti letto. • collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi sociosanitari e socio-assistenziali sul territorio; • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità statutarie.

Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	La Fondazione Soggiorno Sereno Emilia ed Egidio Pasini ETS Onlus non ha svolto nell'anno 2025 attività diverse ai sensi dell'art. 6 D. lgs 117/2017. Tutti i costi sostenuti sono infatti stati imputati alle Attività di interesse generale, alle attività finanziarie e patrimoniali e ai costi di supporto generale.
Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore	L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona del comune di Odolo e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre istituzioni del territorio. Molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore. Nel rispetto della normativa regionale è inoltre costante il collegamento con ATS Brescia e ASST del Garda
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.

In conformità alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, la Fondazione opera in totale assenza di scopo di lucro. Il suo intero patrimonio - comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra forma di entrata comunque denominata - è vincolato in via esclusiva allo svolgimento dell'attività statutaria e al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale del bene comune. È fatto divieto assoluto di distribuzione, anche in forma indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a favore di fondatori, amministratori, collaboratori o terzi, garantendo così il reinvestimento totale delle risorse nel sistema di cura e assistenza degli ospiti.

3. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
- il Segretario
- l'Organo di Controllo
- l'Organo di Revisione

Composizione Consiglio di Amministrazione

Nel 2025 il consiglio di Amministrazione è così composto:

Cognome e nome	Carica	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marco Bacchetti	Presidente	Approvazione bilancio 2026	Famiglie Fondatrici
Fabio Pasini	Vice -Presidente	Approvazione bilancio 2026	Famiglie Fondatrici
Carlo Leali	Consigliere	Approvazione bilancio 2026	Famiglie Fondatrici
Flora Filippin	Consigliere	Approvazione bilancio 2026	Rappresentante Comune di Odolo
Franca Dolci	Consigliere	Approvazione bilancio 2026	Benefattori Ente
Paolo Pasini	Consigliere	Approvazione bilancio 2026	Rappresentante Famiglie Fondatrici

Con il passaggio ad ETS previsto come da normativa vigente entro il 31.03.2026 è stato nominato l'organo di controllo come di seguito indicato:

Cognome e nome	Carica	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Diego Paredi	Organo di controllo	Approvazione bilancio 2028	Consiglio di amministrazione
Enrico Bonetti	Organo di	Approvazione	Consiglio di

		controllo (supplente)	bilancio 2028	amministrazione
--	--	--------------------------	---------------	-----------------

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 6 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico- strategico e di sorveglianza della Fondazione, come previsto dal vigente Statuto definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.11 dello Statuto, integrato dai poteri attribuiti e depositati in Camera di Commercio.

Tutti i membri del consiglio di amministrazione assumono la carica a titolo gratuito come previsto dall'art. 7 - 7.2 dello statuto.

All'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuo lordo di 3.500 Euro decorrente dalla data di nomina.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Date
Consiglio di Amministrazione	N°5 sedute	17 Febbraio 2025 17 Marzo 2025 28 Maggio 2025 15 Ottobre 2025 19 Novembre 2025

3.2 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: *stakeholders esterni* e *stakeholders interni*.

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio assistenziali e socio sanitari per anziani
Donatori privati e enti di finanziamento	Comunità Montana Vallesabbia	Sostegno e promulgazione di bandi e progetti a sostegno dell'assistenza.
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	IRO SPA	Sostenitore dell'ente
	Olifer SRL	Sostenitore dell'ente
	Olmec SRL	Sostenitore dell'ente
	Associazione Alpini Odolo	Sostenitore dell'Ente
	Bacchetti Dario	Sostenitore dell'Ente
	Bacchetti Marco	Sostenitore dell'Ente
	Ceresa	Sostenitore dell'Ente
	Associazione il Cardo	Sostenitore dell'Ente
	Facchetti Catia	Sostenitore dell'Ente
	Gianotti Claudio	Sostenitore dell'Ente

	Leali Carlo	Sostenitore dell'Ente
	Protezione civile Odolo	Sostenitore dell'Ente
	Zola Angela	Sostenitore dell'Ente
	Zola Pierantonio	Sostenitore dell'ente
Istituzioni pubbliche	Comune di Odolo	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia - Promozione eventi culturali - Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi - Progetti di inclusione sociale e di Attività di rilevanza sociale
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST del Garda	Assistenza sanitaria
	Regione Lombardia	Programmazione servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	Banca Valsabbina	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	e BPER Banca	Istituti bancari di riferimento
	Unipol sai	Polizze assicurative
	Gruppo Itas	Polizze assicurative
	Studio Baiguera Dott.ssa Apostoli	Consulenza bilancistica e tributaria
	Mad srl	Consulenza giuslavoristica
	Sicurezza igiene	Consulenza normativa Sicurezza
Parrocchie ed enti Ecclesiastici	Parrocchia di San Zeno	Servizio Religioso

Oltre agli stakeholder esterni sopra evidenziati, la Fondazione si relaziona con una serie di stakeholder interni: gli organi statutari (consiglieri e organo di controllo), i volontari e i lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.). A differenza degli stakeholder esterni, mappati nella tabella che precede, queste categorie non vengono qui descritte in dettaglio in quanto trovano ampia trattazione nei rispettivi capitoli del presente bilancio sociale, cui si rimanda: gli organi statutari nel capitolo «Governance, amministrazione e struttura», i lavoratori nel capitolo «Dipendenti» e i volontari nello specifico paragrafo «Volontariato».

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Dipendenti

Al 31 dicembre 2025, la dotazione organica di Fondazione Soggiorno Sereno Emilia ed Egidio Pasini ETS risulta composta da:

- 34 dipendenti
- 4 infermieri in regime di libera professione e n.6 medici in libera professione
- 1 fisioterapista in libera professione
- 13 medici in libera professione

Anche nel corso del 2025 si evidenzia una elevata mobilità del personale dipendente, la presenza di dipendenti assunti e, dopo un breve periodo cessati. La carenza di personale che affligge il settore sanitario e assistenziale è una problematica diffusa a livello nazionale, con una crescente difficoltà nel reperire figure professionali qualificate, la difficoltà è accentuata per gli Enti del Terzo Settore dal progressivo spostamento del personale verso gli ospedali ed i servizi pubblici territoriali. Nonostante i nostri sforzi nell'assunzione di nuove risorse, la concorrenza sul mercato del lavoro e la specializzazione richiesta per alcune figure professionali (come medici

infermieri e ASA) rendono particolarmente complesso soddisfare appieno il fabbisogno di organico. Questa carenza ha un impatto organizzativo diretto sulle capacità di garantire una copertura adeguata, tuttavia a fronte di tale situazione la Fondazione ha comunque assicurato la piena copertura dei turni.

È importante sottolineare che, nonostante le persistenti difficoltà di reperimento del personale e la mobilità dello stesso, la Fondazione anche nel 2025 ha garantito per tutti gli ospiti un minutaggio assistenziale nettamente superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

Nello specifico, sono stati assicurati 1.090 minuti assistenziali giornalieri per tutti i 42 ospiti (sia accreditati che in regime di solvenza). Questo sforzo organizzativo ed economico ha permesso di erogare ben 189 minuti in più al giorno rispetto allo standard degli accreditati (+20,98%) e 340 minuti in più al giorno rispetto alla normativa dei solventi (+45,33%).

Tabella Comparativa del Minutaggio

Tipologia Ospite	Minuti Previsti da Normativa	Minuti Garantiti da Fondazione	Incremento (%)	Minuti Giornalieri Aggiuntivi
Ospiti Accreditati	901	1.090	+20,98%	+189 minuti
Ospiti in Solvenza	750	1.090	+45,33%	+340 minuti

Permane al momento di redazione del presente documento una difficoltà di assunzione soprattutto per il profilo di ASA e OSS nonostante la ricerca sia attiva su una pluralità di canali, anche social.

Di seguito il dettaglio con i diversi profili professionali delle cessazioni e nuove assunzioni intercorse nel 2025:

Figure Professionali	Unità lavorative assunte nel corso 2025	Unità lavorative cessate nel corso 2025
Lavoratore autonomo		
Infermiere	2	2
Medico	5	4
Lavoro dipendente		
Ausiliario Socio-Assistenziale	2	1
Educatore Professionale	0	1
Impiegato amm.vo	1	1
Personale addetto ai servizi	0	1
Totale complessivo	10	10

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale occupato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Mansione		tempo pieno	part-time	totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore amministrativo		1	1
	Personale tecnico/amministrativo/contabile/informatico		3	3
	Servizi pulizie e lavanderia	1	2	3
	Direttore sanitario		1	1
	Coordinatore servizi assistenziali/infermieristici		1	1
	Medici libera professione notturni e reperibili		13	13
	Infermieri	4		4
	Infermieri libera professione		4	4

	Ausiliario socioassistenziale	10	7	17
	Educatori professionali/animatori		3	3
	Fisioterapisti		2	2
	Fisioterapisti libera professione		1	1
Totale complessivo al 31/12/2025		15	38	53

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2025

C.C.N.L.	Full- time	Part-time	Totali
Lavoro dipendente			
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	19	15	34
Totale Complessivo	19	15	34

SUDDIVISIONE COLLABORATORI

Lavoratore autonomo	Full Time	Part Time	Totali
Libera professione – partita IVA		19	19
TOTALE COMPLESSIVO		19	19

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
19-25	1
26-35	4
36-55	20
Oltre 55	9
TOTALE DIPENDENTI	34

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2025

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	31
Maschio	3
TOTALE DIPENDENTI	34

Situazione al 31 dicembre 2025

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ITALIA	31
PAKISTAN	1
ROMANIA	2
TOTALE DIPENDENTI	34

Azioni disciplinari	2025
Nr. Lavoratori coinvolti	0
Nr. Provvedimenti di richiamo	0
Nr. Provvedimenti di multa	0
Nr. Provvedimenti di sospensione	0
Nr. Provvedimenti di licenziamento	0
Sospensioni cautelari attivate	0
n. contestazioni attivate	0

Nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto (o di uno a dodici), di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Quadri	Impiegati	Operai	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	56.941	23.657	19.029	19.029
Retribuzione annua lorda massima	56.941	38.392	24.168	56.941
Rapporto Min/max	100,00%	62,00%	79,00%	33,00%

4.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

La relazione sullo stato di salute dei dipendenti è stata presentata dal Medico Competente Dr. Paolo Esposito, nella riunione ex art. 35.

Si conferma la tenuta dello scadenziario da parte degli uffici amministrativi della fondazione in collaborazione con lo studio del Medico incaricato ed un buon allineamento rispetto alle scadenze, grazie alla fattiva collaborazione con lo studio professionale è garantito l'aggiornamento dei file delle scadenze, facilitando in tal modo la pianificazione di eventuali visite in scadenza.

Nell'anno 2025 sono stati eseguiti gli Accertamenti Sanitari Periodici presso la Fondazione.

La visita medica è stata condotta tramite la raccolta dei dati anamnestici e l'effettuazione dell'esame obiettivo mirato, in particolare, ad organi ed apparati possibili bersagli dei potenziali fattori di rischio della mansione lavorativa specifica, nonché di esami strumentali e di laboratorio finalizzati allo stesso scopo. Durante la visita, si è provveduto ad informare i lavoratori sul significato ed il ruolo dei controlli sanitari.

I risultati degli accertamenti sono stati comunicati ai lavoratori; eventuali patologie extra lavorative sono state segnalate agli interessati con l'invito a rivolgersi al medico curante per gli approfondimenti del caso.

Per ciascun lavoratore è stata redatta una cartella sanitaria e di rischio contenente le informazioni clinico-anamnestiche personali, con gli esami strumentali eseguiti ed il giudizio di idoneità alla mansione specifica; le cartelle sanitarie sono custodite dal medico competente, a disposizione dell'Organo di Vigilanza, con salvaguardia del segreto professionale.

A seguito dei sopralluoghi effettuati, anche a norma del DLgs. 81/08 e s.m.i., ai colloqui con i responsabili della produzione e dei lavoratori ed alla consultazione del DVR, è stata rilevata l'articolazione delle principali mansioni. Per la determinazione del profilo di rischio delle singole mansioni si è provveduto inoltre, a prendere visione delle schede tecniche, fornite dall'azienda, di eventuali prodotti usati nel ciclo lavorativo nonché delle misure di igiene industriale disponibili.

Sulla base di tutti questi elementi raccolti, i lavoratori sono stati divisi in gruppi con omogenea esposizione al rischio; i protocolli sanitari sono stati approntati sulla base delle attuali conoscenze in Medicina del Lavoro e delle vigenti norme di legge ove applicabili e tenendo conto anche di quelli precedentemente attuati.

Inoltre sono stati discussi con il Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nella riunione periodica annuale.

Nella presente relazione vengono illustrati i principali dati relativi agli accertamenti sanitari effettuati. L'eventuale prescrizione di dispositivi di protezione individuale è da intendersi valida solo durante lo svolgimento di mansioni per le quali vi è l'esposizione al rischio

Riepilogo delle prestazioni effettuate

TIPOLOGIA VISITE MEDICHE	Idoneo	Idoneo con prescrizioni	Idoneo con limitazioni	Idoneo con prescr. e limitazioni	Non idoneo tempor.	Non idoneo perman.	Non previsto	TOT.
Visita periodica	21	2	2	2	0	0	0	27
Visita preventiva	6	0	0	0	0	0	0	6
Visita straordinaria	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale visite	27	2	2	2	0	1	0	34
ESAMI STRUMENTALI EFFETTUATI				Normale / Negativo		Alterato / Positivo		TOTALE

SPIROMETRIA	2	0	2
TEST VISIVO	2	0	2

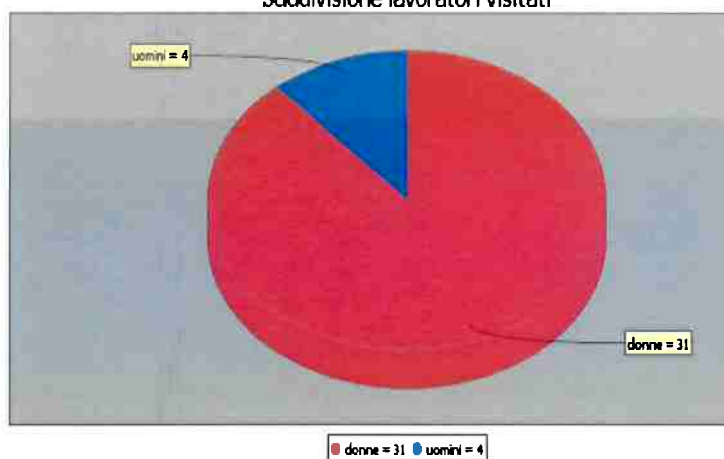
ESAMI VERIFICA DIPENDENZE EFFETTUATI	Normale / Negativo	Alterato / Positivo	TOTALE
AUDIT	21	0	21

ESAMI LABORATORIO EFFETTUATI	Normale / Negativo	Alterato / Positivo	TOTALE
ANTIHBBS	18	12	30
ANTIHCv	30	0	30
ANTIHIV	12	0	12
HBSAG	30	0	30

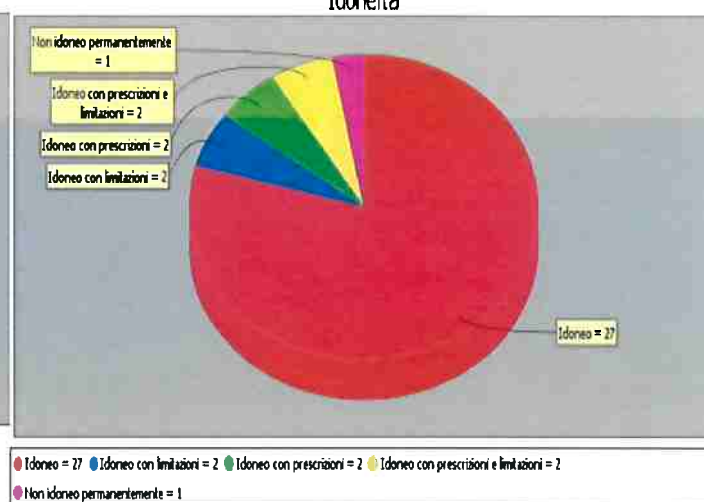
QUESTIONARI E VALUTAZIONI ESEGUITE	TOTALE
Quest. disturbi sonno	15
Quest. EPM arti sup.	12
Quest. EPM rachide	12

Analisi delle visite mediche

Suddivisione lavoratori visitati



Idoneità



RISCHIO	Totale visite
Art.28, comma 1: Stress lavoro correlato	34
Art.15, comma 1: Posture	31
Titolo IX, capo I, Agenti chimici	30
Titolo X, Agenti biologici	30
Altri rischi valutati	27

Titolo VI, capo I, Movimentazione manuale dei carichi	4
Titolo IX, capo I, Polveri	4
Titolo VIII, capo I, Microclima	3
Titolo VII, capo I, Attrezzature munite di videotermini	2

MANSIONE	Idoneo	Idoneo con prescrizioni	Idoneo con limitazioni	Idoneo con prescr. e limitazioni	Non idoneo tempor.	Non idoneo perman.	Non previsto	TOT.
Addetto/a cucina	2	0	0	0	0	0	0	2
Addetto/a lavanderia	1	0	0	0	0	0	0	1
Addetto/a pulizie	2	0	0	0	0	0	0	2
Animatore / Educatore	10	1	2	2	0	1	0	16
Asa	0	1	0	0	0	0	0	1
Asa - Addetto/a lavanderia	2	0	0	0	0	0	0	2
Fisioterapista	2	0	0	0	0	0	0	2
Impiegato/a videoterminale biennale	2	0	0	0	0	0	0	2
Infermiere/a	8	0	0	0	0	0	0	8
Totale visite	27	2	2	2	0	1	0	34

REPARTO	Idoneo	Idoneo con prescrizioni	Idoneo con limitazioni	Idoneo con prescr. e limitazioni	Non idoneo tempor.	Non idoneo perman.	Non previsto	TOT.
CASA DI RIPOSO	26	2	2	2	0	1	0	33
UFFICIO	1	0	0	0	0	0	0	1
Totale visite	27	2	2	2	0	1	0	34

4.3 Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Sanitario – Libera professione (part-time 31,57%)	Libera Professione	€ 30.000

4.4 Volontariato

Rispetto alla presenza ed al contributo offerto dai volontari, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, dal 02 maggio del 2022 si è costituita l'associazione Amici della Casa di Riposo, si è consolidata la collaborazione nell'ambito delle attività di socializzazione ed è incrementata l'attività di supporto svolta per i servizi a supporto del buon andamento dell'amministrazione della Fondazione. Il gruppo degli amici della casa di riposo conta circa 40 volontari che si occupano nello specifico di:

- Collaborazione con il servizio di animazione per le attività di socializzazione e animazione
- Collaborazione nell'organizzazione eventi e delle uscite sul territorio
- Accompagnamento con l'auto aziendale per le uscite
- Servizio religioso, distribuzione della Santa comunione la domenica, rosario – via crucis e supporto durante la celebrazione della Santa Messa settimanale
- Canto
- Manutenzione dei giardini
- Piccole manutenzioni straordinarie (elettriche idrauliche informatiche video)
- Pulizia delle zone aperte

Assicurazione associazione: la copertura assicurativa dell'associazione è ricompresa fino al 2025 nella polizza RC della struttura.

Non è prevista per ora una quota associativa, lo statuto dell'associazione prevede la possibilità per chiunque di essere inserito nel gruppo definendo le attività di ciascuno secondo le specifiche propensioni.

L'attività del sottogruppo dell'associazione "I tutto Fare" ha permesso in questo ultimo anno la riduzione notevole dei costi legati alle riparazioni interne.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

4.5 Customer dipendenti

Nel 2025 non è stato somministrato un vero e proprio questionario ai dipendenti, si è preferito utilizzare la metodologia diretta con incontri specifici con il personale con riunioni dedicate per la raccolta delle segnalazioni e richieste particolari in modo da intervenire in modo concreto, ove possibile, per quanto richiesto.

A tutti i livelli è emerso un buon rapporto con i colleghi e con i responsabili.

Più che buona la valutazione data all'attenzione riservata in Fondazione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Le segnalazioni del comparto ausiliario relativamente all'organizzazione del lavoro sono state prontamente accolte e la coordinatrice infermieristica ha provveduto alla modifica dei piani di lavoro, riducendo al minimo le attività legate alle pulizie per prediligere gli aspetti legati all'assistenza.

Si conferma per il 2025 la turnazione 4/2 con la massima attenzione a garantire un'equa turnazione sulla base di specifiche matrici turno che vengono riviste ogni 3/6 mesi.

Il rinnovo del contratto nazionale UNEBA ha ridotto le note più negative degli anni precedenti che riguardavano l'insoddisfazione per la retribuzione.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione Soggiorno Sereno Emilia ed Egidio Pasini ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo degli interventi e dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali (art. 5, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs. n. 117/2017). L'obiettivo di interesse generale che ne orienta l'azione è garantire accoglienza, cura e benessere alla persona anziana fragile e non autosufficiente, attraverso la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale e di una filiera integrata di servizi, secondo un approccio centrato sulla persona ispirato al modello *Gentlecare*.

Da tale finalità discendono i parametri e le dimensioni di rendicontazione che danno corpo al presente bilancio sociale: la capacità di rispondere alla domanda assistenziale del territorio (lista d'attesa e tasso di occupazione), la complessità clinico-assistenziale degli ospiti accolti, la qualità percepita da ospiti e familiari e la sostenibilità economica del servizio. Le attività di seguito esposte sono lette alla luce di questi obiettivi, evidenziandone la coerenza con le finalità statutarie e il grado di raggiungimento.

L'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale, concretamente realizzata attraverso la gestione di una filiera di servizi rivolti alla persona anziana. La Fondazione dispone complessivamente di 42 posti letto, di cui 35 contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale e 7 solventi. L'attività assistenziale si articola in prestazioni medico-infermieristiche, fisioterapiche ed educative, integrate dai servizi alberghieri (ristorazione, lavanderia, igiene ambientale, parrucchiere ed estetista).

La capacità della Fondazione di rispondere alla domanda del territorio è testimoniata dall'andamento della lista d'attesa e dal tasso di occupazione dei posti letto, di seguito riportati:

Lista d'attesa RSA	anno 2025
Domande donna	161
Domanda uomo	71
Domande donna fuori provincia	32
Domanda uomo fuori provincia	26

Tasso di occupazione posti letto RSA

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2025
POSTI ACCREDITATI	99,50%
POSTI SOLVENTI	88,06%

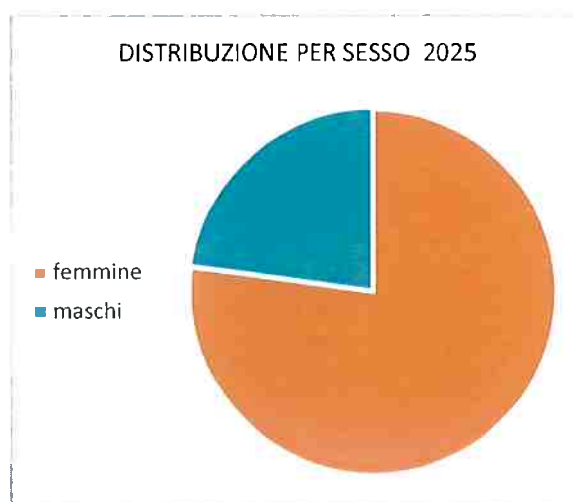
Nel 2025 il tasso di occupazione dei posti accreditati ha raggiunto il 99,50%, a fronte di una domanda che si mantiene ampiamente superiore alla capacità ricettiva. L'output principale dell'attività è quindi la presa in carico piena e continuativa degli ospiti, con una saturazione pressoché totale della capacità accreditata: i beneficiari diretti sono gli anziani accolti, quelli indiretti le loro famiglie e, più in generale, la comunità del territorio.

5.1 I beneficiari: profilo e complessità assistenziale

Gli ospiti accolti presentano un profilo di elevata fragilità: l'età media a fine 2025 è di 88,68 anni, con una netta prevalenza delle fasce 81-90 e 91-100, come evidenziato dalla distribuzione seguente.

Ospiti per fascia d'età al 31/12/2025

Fascia Età	Numero ospiti
51-60	0
61-70	1
71-80	4
81-90	28
91-100	24



Il grado di non autosufficienza e la complessità clinica degli ospiti sono misurati dalla classificazione regionale SOSIA, che ne determina la gravità clinica e il corrispondente contributo sanitario regionale riconosciuto a copertura della quota sanitaria della retta. Negli ultimi anni a tale contributo si sono aggiunte somme a rimborso dell'iperproduzione, contributi per la spesa farmaceutica, quote per i casi a maggiore complessità assistenziale e quote a sostegno dei rinnovi contrattuali del comparto. L'insieme di questi incrementi ha determinato nel 2025 un significativo aumento del valore del contratto.

5.2 Gli effetti prodotti sugli stakeholder: la qualità percepita

Tra gli effetti prodotti dall'attività, la Fondazione rendiconta la qualità percepita da ospiti e familiari, rilevata annualmente con finalità di miglioramento continuo. Per l'anno 2025 sono stati raccolti 50 questionari rivolti a ospiti e familiari.

Il questionario, articolato in cinque macroaree (informazioni e accoglienza; assistenza; attività sanitarie, fisioterapiche ed educative; aspetti alberghieri), ha previsto risposte su una scala a cinque livelli — da «Ottimo» a «Molto scarso» — con l'opzione «Non so rispondere». La raccolta è avvenuta in forma anonima, tramite cassetta all'ingresso e invio ai referenti via e-mail; per il 2026 è prevista l'estensione tramite interviste telefoniche ai familiari non ancora raggiunti.

I principali risultati dell'indagine, per area, sono i seguenti:

- **Informazioni e accoglienza:** la fase di ingresso è giudicata ottima e i familiari si dichiarano adeguatamente informati sugli aspetti sanitari del proprio congiunto.
- **Assistenza:** alta soddisfazione per le cure mediche, infermieristiche e assistenziali; le cure fisioterapiche registrano una quota di «non so rispondere», segno di una visibilità del servizio non sempre percepita; il servizio educativo è ritenuto ottimo e partecipato.
- **Servizi di supporto:** particolarmente apprezzati i servizi amministrativi, di parrucchiere e di accoglienza; restano da attenzionare la consegna e il lavaggio dei capi, seppur in miglioramento rispetto agli anni precedenti.
- **Ambienti:** comfort e pulizia degli spazi interni sono considerati punti di forza; la personalizzazione delle camere e gli spazi comuni ed esterni sono molto graditi.
- **Valutazione generale:** i familiari si dichiarano soddisfatti o molto soddisfatti dell'assistenza ricevuta, in un clima di fiducia e collaborazione.

Gli ospiti riferiscono di sentirsi in gran parte sereni e al sicuro nella loro «nuova casa», con un miglioramento percepito nell'esperienza del pasto e del sonno, nella qualità e nella prontezza delle cure e nella soddisfazione dei bisogni spirituali.

Emerge un diffuso sentimento di riconoscenza verso tutte le figure professionali, dell'équipe assistenziale e degli altri servizi. Il lavoro degli ultimi anni si traduce in una presenza più assidua, quasi giornaliera, dei familiari in struttura e, in alcuni casi, nella loro disponibilità come volontari: un effetto indiretto che rafforza la rete di comunità attorno all'Ente.

5.3 Coerenza con le finalità e grado di raggiungimento degli obiettivi

Le attività descritte risultano pienamente coerenti con le finalità statutarie dell'Ente, orientate alla cura e al benessere della persona anziana non autosufficiente. Il grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati può ritenersi elevato:

- la saturazione pressoché totale dei posti accreditati (99,50%) e l'ampiezza della lista d'attesa confermano la capacità dell'Ente di rispondere alla domanda del territorio;
- gli esiti dell'indagine di soddisfazione, ampiamente positivi, attestano la qualità percepita dei servizi e la solidità della relazione con ospiti e familiari;
- il consolidamento dei contributi regionali, a fronte della crescente complessità assistenziale degli ospiti, evidenzia l'adeguatezza della presa in carico.

Tra i fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi si segnalano il consolidamento dell'approccio *Gentlecare*, che pone l'anziano al centro della cura e dell'assistenza, e il rafforzamento dell'ascolto attivo dei familiari quale base per l'autovalutazione interna e la programmazione strategica. Per il 2026 la Fondazione si pone l'obiettivo di implementare gli spazi di confronto per l'équipe e gli strumenti operativi — tra cui il cosiddetto «semaforo della comunicazione», per una gestione strutturata e prioritizzata delle comunicazioni interne — proseguendo nella direzione intrapresa.

5.4 Fattori di rischio per il raggiungimento dei fini istituzionali e azioni di prevenzione

Ai sensi delle Linee guida, si dà conto degli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e delle procedure poste in essere per prevenirli. I principali fattori di rischio individuati sono di natura organizzativa ed economica.

Sul piano organizzativo, il principale fattore di attenzione è la difficoltà di reperimento e la mobilità del personale, in particolare per i profili di ASA e OSS: si tratta di un fenomeno strutturale che interessa l'intero comparto socio-sanitario. A presidio di tale rischio la Fondazione ha attivato la ricerca su una pluralità di canali (anche social), il ricorso mirato a professionisti in regime di libera professione e la continua revisione dell'organizzazione del lavoro, garantendo in ogni momento la continuità e la qualità dell'assistenza (cfr. capitolo «Persone che operano per

l'Ente»).

Sul piano economico, il rischio è rappresentato dall'incremento dei costi di gestione registrato negli ultimi anni. A fronte di tali dinamiche, e dopo un lungo lavoro di contenimento dei costi di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 17/02/2025 un adeguamento delle rette, fino a un massimo di € 5 nel biennio 2025-2026.

Il monitoraggio costante dei costi, il controllo di gestione e la diversificazione dei canali di approvvigionamento e di reclutamento costituiscono le procedure ordinarie poste in essere per prevenire situazioni di squilibrio e preservare la sostenibilità economica del servizio.

Si segnala infine che la Fondazione non è un ente filantropico di natura erogativa: l'informativa relativa all'elenco e agli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate, prevista dalle Linee guida per tale specifica categoria di enti, non trova pertanto applicazione.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento (decremento)	/
Immobilizzazioni immateriali	2.306	2.939	(633)	
Immobilizzazioni materiali	4.555.988	4.523.737	32.251	
Crediti oltre l'esercizio successivo	8.370	11.070	(2.700)	
Totale immobilizzato	4.566.664	4.537.746	28.918	
Rimanenze	47.662	9.360	38.302	
Crediti entro l'esercizio successivo	139.509	129.139	10.370	
Ratei e risconti attivi	2.870	3.172	(302)	
Totale liquidità differite	190.041	141.671	48.370	
Disponibilità liquide	2.094	0	2.094	
TOTALE ATTIVITA'	4.758.799	4.679.417	79.382	
Fondo di dotazione dell'ente	1.929.917	3.242.860	(1.312.943)	
Patrimonio libero	0	(1.330.211)	1.330.211	
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	116.260	17.267	98.993	
Patrimonio netto	2.046.177	1.929.916	116.261	
T.F.R.	269.872	291.350	(21.478)	
Debiti oltre l'esercizio successivo	1.742.901	1.873.184	(130.283)	
Passivo consolidato	2.012.773	2.164.534	(151.761)	
Debiti entro l'esercizio successivo	610.923	584.967	25.956	
Ratei e risconti passivi	88.926	0	88.926	
Passivo corrente	699.849	584.967	114.882	
TOTALE PASSIVITA'	4.758.799	4.679.417	79.382	

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.927.750	100,00%	1.841.420	99,97%
Da attività diverse	0	0,00%	4	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	510	0,03%
Totale proventi	1.927.750	100,00%	1.841.934	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.704.127	94,13%	1.685.973	92,45%
Da attività finanziarie e patrimoniali	78.941	4,36%	110.959	6,08%
Oneri di supporto generale	27.294	1,51%	26.634	1,46%

Totale oneri e costi	1.810.362	100,00%	1.823.566	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	117.388		18.368	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dal contratto sottoscritto per i posti letto accreditati e dalle rette. I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.927.750 (€ 1.841.420 nel precedente esercizio).

La voce comprende principalmente ricavi per prestazioni a terzi per € 1.066.379,00, di cui € 980.804,00 per rette e € 650.687,00 da convenzione con ATS e erogazioni liberali per € 172.644,00.

I proventi da 5 per mille sono stati pari a € 5.958,00.

Si evidenzia un aumento costante del flusso di entrate derivanti anche dalle liberalità a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente.

7. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

La Fondazione si impegna a Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.

L'investimento più significativo per una mitigazione ambientale riguarda l'installazione dell'impianto fotovoltaico e l'adesione alla CER Millesoli.

Si evidenziano infine, nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili strumentali le seguenti attività:

- ✚ la prosecuzione del **"progetto relamping"** per la sostituzione delle lampade con elementi a LED, per una razionalizzazione dei punti luce nelle RSA e per un contenimento dei costi;
- ✚ il progetto per la sostituzione dei rilevatori di fumo 1/6 all'anno come da normativa vigente;
- ✚ L'incarico per la rilevazione del gas radon nei locali seminterrati e ove previsto dalla legge vigente. La rilevazione del gas radon rientra tra gli interventi necessari per eliminare i pericoli e ridurre i rischi di esposizione a garanzia della salute sui luoghi di lavoro.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è stato nominato nel corso dell'esercizio 2026 con la trasformazione della Fondazione in ETS, pertanto nell'esercizio 2025 non è stata svolta attività di monitoraggio. L'Organo di controllo pertanto con riferimento all'esercizio 2025 provvede esclusivamente a rilasciare l'attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/06/2026 e sarà reso pubblico, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.